



SCUOLA DELL'INFANZIA

*Casa di Torino dell'Istituto delle Suore di Sant'Anna della Provvidenza • CF/P.I. 01762810016
Istituto Paritario Sant'Anna • Via Massena, 36 - 10128 Torino - T. 011 5166511 - www.istituto-santanna.it*

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA A.S. 2024-2025



TEO e NINA

ambasciatori del pianeta

1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

- ✓ D.M. n. 139 del 22 agosto 2007 - Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione;
- ✓ D.M. n. 9 del 27 gennaio 2010 - Modello per la certificazione dei livelli di competenza raggiunti nell'assolvimento dell'obbligo d'istruzione;
- ✓ D.M. n. 254 del 16 novembre 2012 – Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione;
- ✓ C.M. n. 3 del 13 febbraio 2015 – Adozione sperimentale dei nuovi modelli nazionali di certificazione delle competenze nelle scuole del primo ciclo di istruzione;

- ✓ L. n. 107 del 13 luglio 2015 – Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti (BUONA SCUOLA);

- ✓ D.L. n. 62 del 13 aprile 2017 – Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge del 13 luglio 2015, n.107.
- ✓ Documento presentato dal MIUR del 22 febbraio 2018 – Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari;
- ✓ Raccomandazioni del Parlamento Europeo del 22 maggio 2018 relative alle Competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- ✓ Legge 20 agosto 2019, n. 92 “Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica”
- ✓ Documento elaborato dalla Commissione Infanzia Sistema integrato Zero-sei – “Orientamenti pedagogici sui Legami Educativi a Distanza (LEAD)” del 19 maggio 2020.
- ✓ D.M. n. 35 del 22/06/2020 “Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92.



2. LA SCUOLA DELL'INFANZIA NELLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO (FINALITÀ E OBIETTIVI GENERICI)

La Scuola dell'infanzia accoglie i bambini dai 3 ai 6 anni ed è la risposta al loro diritto all'educazione. Per ogni bambino o bambina, la scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, della cittadinanza.

IDENTITÀ: significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica ed irripetibile, sperimentare diversi ruoli e forme di identità.

AUTONOMIA: significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri, provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione, elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte ed assumere comportamenti ed atteggiamenti sempre più consapevoli.

COMPETENZE: significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; ascoltare e comprendere narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, ripetere con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi.

CITTADINANZA: significa scoprire l'altro da sé e attribuire importanza agli altri e ai loro bisogni, stabilire regole condivise fondate sulla reciprocità dell'ascolto e dell'attenzione verso gli altri; implica il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti, significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura

I BAMBINI

I bambini sono il nostro futuro e la ragione più profonda per conservare e migliorare la vita comune sul nostro pianeta. Sono espressione di un mondo complesso e inesauribile, di energie, potenzialità, sorprese e anche di fragilità - che vanno conosciute, osservate e accompagnate con cura, studio, responsabilità e attesa.

Sono portatori di speciali e inalienabili diritti, codificati internazionalmente, che la scuola per prima è chiamata a rispettare. I bambini giungono alla scuola dell'infanzia con una storia: in famiglia, al nido di infanzia o alla sezione primavera hanno imparato a muoversi e ad entrare in contatto con gli altri con livelli crescenti, ma ancora incerti, di autonomia; hanno sperimentato le prime e più importanti relazioni; hanno vissuto emozioni ed interpretato ruoli attraverso il gioco e la parola; hanno intuito i tratti fondamentali della loro cultura, hanno iniziato a porsi domande di senso sul mondo e la vita.

Ogni bambino è, in sé, diverso ed unico e riflette anche la diversità degli ambienti di provenienza che oggi conoscono una straordinaria differenziazione di modelli antropologici ed educativi, che comprendono famiglie equilibrate e ricche di proposte educative accanto ad altre più fragili e precarie; una presenza genitoriale sicura ma anche situazioni diverse di assenza; il rispetto per chi è bambino insieme al rischio della fretteolosità e del precoce coinvolgimento nelle dinamiche della vita adulta.

I bambini sono alla ricerca di legami affettivi e di punti di riferimento, di conferme e di serenità e, al contempo, di nuovi stimoli emotivi, sociali, culturali, di ritualità, ripetizioni, narrazioni, scoperte.

La scuola dell'infanzia si presenta come un ambiente protettivo, capace di accogliere le diversità e di promuovere le potenzialità di tutti i bambini, che fra i tre e i sei anni esprimono una grande ricchezza di bisogni ed emozioni, che sono pronti ad incontrare e sperimentare nuovi linguaggi, che pongono a se stessi, ai coetanei e agli adulti domande impegnative e inattese, che osservano e interrogano la natura, che elaborano le prime ipotesi sulle cose, sugli eventi, sul corpo, sulle relazioni, sulla lingua, sui diversi sistemi simbolici e sui media, dei quali spesso già fruiscono non soltanto e non sempre in modo passivo; e sull'esistenza di altri punti di vista.

La scuola dell'infanzia riconosce questa pluralità di elementi che creano tante possibilità di crescita, emotiva e cognitiva insieme, per far evolvere le potenzialità di tutti e di ciascuno, creare la disponibilità nei bambini a fidarsi e ad essere accompagnati, nell'avventura della conoscenza. La scuola promuove lo star bene e un sereno apprendimento attraverso la cura degli ambienti, la predisposizione degli spazi educativi, la conduzione attenta dell'intera giornata scolastica.

LE FAMIGLIE

Le famiglie sono il contesto più influente per lo sviluppo affettivo e cognitivo dei bambini. Nella diversità di stili di vita, di culture, di scelte etiche e religiose, esse sono portatrici di risorse che devono essere valorizzate nella scuola, per far crescere una solida rete di scambi comunicativi e di responsabilità condivise.

L'ingresso dei bambini nella scuola dell'infanzia è una grande occasione per prendere più chiaramente coscienza delle responsabilità genitoriali. Mamme e papà (ma anche i nonni, gli zii, i fratelli e le sorelle) sono stimolati a partecipare alla vita della scuola, condividendone finalità e contenuti, strategie educative e modalità concrete per aiutare i piccoli a crescere e imparare, a diventare più "forti" per un futuro che non è facile da prevedere e da decifrare.

Per i genitori che provengono da altre nazioni e che sono impegnati in progetti di vita di varia durata per i loro figli nel nostro paese, la scuola si offre come uno spazio pubblico per costruire rapporti di fiducia e nuovi legami di comunità. Modelli culturali ed educativi, esperienze religiose diverse, ruoli sociali e di genere hanno modo di confrontarsi, di rispettarci e di evolvere verso i valori di convivenza in una società aperta e democratica.

Le famiglie dei bambini con disabilità trovano nella scuola un adeguato supporto capace di promuovere le risorse dei loro figli, attraverso il riconoscimento delle differenze e la costruzione di ambienti educativi accoglienti e inclusivi, in modo che ciascun bambino possa trovare attenzioni specifiche ai propri bisogni e condividere con gli altri il proprio percorso di formazione.

I DOCENTI

La presenza di insegnanti motivati, preparati, attenti alle specificità dei bambini e dei gruppi di cui si prendono cura, è un indispensabile fattore di qualità per la costruzione di un ambiente educativo accogliente, sicuro, ben organizzato, capace di suscitare la fiducia dei genitori e della comunità.

Lo stile educativo dei docenti si ispira a criteri di ascolto, accompagnamento, interazione partecipata, mediazione comunicativa, con una continua capacità di osservazione del bambino, di presa in carico del suo "mondo", di lettura delle sue scoperte, di sostegno e incoraggiamento all'evoluzione dei suoi apprendimenti verso forme di conoscenza sempre più autonome e consapevoli.

La progettualità si esplica nella capacità di dare senso e intenzionalità all'intreccio di spazi, tempi, routine e attività, promuovendo un coerente contesto educativo, attraverso un'appropriata regia pedagogica.

La professionalità docente si arricchisce attraverso il lavoro collaborativo, la formazione continua in servizio, la riflessione sulla pratica didattica, il rapporto adulto con i saperi e la cultura. La costruzione di una comunità professionale ricca di relazioni, orientata all'innovazione e alla

condivisione di conoscenze, è stimolata dalla funzione di leadership educativa della dirigenza e dalla presenza di forme di coordinamento pedagogico.

L'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Il curriculum della scuola dell'infanzia non coincide con la sola organizzazione delle attività didattiche che si realizzano nella sezione e nelle intersezioni, negli spazi esterni, nei laboratori, negli ambienti di vita comune, ma si esplica in un'equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione, di apprendimento, dove le stesse routine (l'ingresso, il pasto, la cura del corpo, il riposo, ecc.) svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata e si offrono come "base sicura" per nuove esperienze e nuove sollecitazioni.

L'apprendimento avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica, da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza. Nel gioco, particolarmente in quello simbolico, i bambini si esprimono, raccontano, rielaborano in modo creativo le esperienze personali e sociali. Nella relazione educativa, gli insegnanti svolgono una funzione di mediazione e di facilitazione e, nel fare propria la ricerca dei bambini, li aiutano a pensare e a riflettere meglio, sollecitandoli a osservare, descrivere, narrare, fare ipotesi, dare e chiedere spiegazioni in contesti cooperativi e di confronto diffuso.

L'organizzazione degli spazi e dei tempi diventa elemento di qualità pedagogica dell'ambiente educativo e pertanto deve essere oggetto di esplicita progettazione e verifica. In particolare:

- lo **spazio** dovrà essere accogliente, caldo, ben curato, orientato dal gusto estetico, espressione della pedagogia e delle scelte educative di ciascuna scuola. Lo spazio parla dei bambini, del loro valore, dei loro bisogni di gioco, di movimento, di espressione, di intimità e di socialità, attraverso l'ambientazione fisica, la scelta di arredi e oggetti volti a creare un luogo funzionale e invitante;
- il **tempo** disteso consente al bambino di vivere con serenità la propria giornata, di giocare, esplorare, parlare, capire, sentirsi padrone di sé e delle attività che sperimenta e nelle quali si esercita. L'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, le potenzialità attraverso un atteggiamento di ascolto, empatia e rassicurazione

3. I CAMPI DI ESPERIENZA, COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE E COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

CAMPI DI ESPERIENZA:

- Il Sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo
- Immagini, suoni, colori

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE 2018

- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza multilinguistica
- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

- ✚ Imparare ad imparare
- ✚ Progettare
- ✚ Comunicare
- ✚ Collaborare e partecipare
- ✚ Agire in modo autonomo e responsabile
- ✚ Risolvere i problemi
- ✚ Individuare collegamenti e relazioni
- ✚ Acquisire ed interpretare l'informazione

Le competenze sono definite come una combinazione di **conoscenze**, **abilità** e **atteggiamenti**, in cui:

- la **conoscenza** si compone di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento;
- per **abilità** si intende sapere ed essere capaci di eseguire processi ed applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati;
- gli **atteggiamenti** descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni.

4. L'EDUCAZIONE CIVICA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

(Tratto dalle "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione"):

La Scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dir e sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli.

Vivere le **prime esperienze di cittadinanza** significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità.

Inoltre, così come prevedono le Linee Guida del 22/06/2020, per la Scuola dell'Infanzia *"tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali"*.



5. L'AGENDA 2030: EDUCARE ALLA CITTADINANZA E ALLA SOSTENIBILITÀ

Con il documento *“Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari”* il MIUR ha sentito l'esigenza di riorientare l'azione educativo-didattica, alla luce dei nuovi stimoli e delle nuove opportunità.

Questo quadro di complessità sta facendo maturare la consapevolezza di dover transitare verso un **modello di sviluppo sostenibile** a tutti i livelli, in modo da far crescere, all'interno della sua comunità educativa di alunni e docenti, buoni comportamenti in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente.

Per costruire una **cittadinanza attiva** occorre dunque prefiggersi le sfide che poniamo al cittadino di oggi e domani.

- Superare individualismi
- Farsi promotore di un approccio ai problemi che sia sostenibile
- Agire per il superamento delle disuguaglianze
- Curare la democrazia

Gli obiettivi fissati per lo sviluppo sostenibile hanno una **validità globale**, riguardano e coinvolgono tutti i Paesi e le componenti della società, dalle imprese private al settore pubblico, dalla società civile agli operatori dell'informazione e cultura.

I 17 *Goals* fanno riferimento ad un insieme di questioni importanti per lo sviluppo che prendono in considerazione in maniera equilibrata le **tre dimensioni dello sviluppo sostenibile** – economica, sociale ed ecologica – e mirano a porre fine alla **povertà**, a lottare contro l'**ineguaglianza**, ad affrontare i **cambiamenti climatici**, a costruire società pacifiche che rispettino i **diritti umani**.

La **scuola** può svolgere un compito importante, sia per quanto riguarda il **diritto all'istruzione**, sia riguardo al **promuovere**, attraverso un curriculum orientato allo sviluppo delle competenze per la cittadinanza attiva e la sostenibilità, **il pensiero critico e riflessivo**, ma anche progettuale e creativo e, soprattutto, **il pensiero globale e solidale** e rispondere così alla domanda educativa del nostro tempo.

OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2024-25

MACROARGOMENTO	ARGOMENTO	MESE
ACCOGLIENZA	CONOSCO LA MIA SCUOLA	SETTEMBRE
	LE REGOLE DELLA MIA SCUOLA	
	LE REGOLE DI CONVIVENZA	
	SI MANGIA COMPOSTI	
	CONOSCO I MIEI AMICI	
ESPLORIAMO IL BOSCO	MI PRENDO CURA DEL BOSCO	OTTOBRE NOVEMBRE
	LE REGOLE DEL BOSCO	
	CODING	
	FESTA DEGLI ALBERI (21 NOVEMBRE)	
ESPLORIAMO LA MONTAGNA	MI PRENDO CURA DELLA MONTAGNA	GENNAIO FEBBRAIO
	LE REGOLE DELLA MONTAGNA	
ESPLORIAMO LA CITTA'	MI PRENDO CURA DELLA CITTA'	MARZO
	LE REGOLE DELLA CITTA'	
	LA RACCOLTA DIFFERENZIATA	
	GLI EDIFICI DEI SERVIZI CITTADINI	
	EDUCAZIONE STRADALE	
ESPLORIAMO LA CAMPAGNA	MI PRENDO CURA DELLA CAMPAGNA	APRILE MAGGIO
	LE REGOLE DELLA CAMPAGNA	
	GIORNATA MONDIALE DELLE API (20 MAGGIO)	
ESPLORIAMO IL MARE	MI PRENDO CURA DEL MARE	GIUGNO
	LE REGOLE DEL MARE	
	NON SPRECHIAMO L'ACQUA È PREZIOSA	
	SICUREZZA IN MARE	

6. IL PROGETTO DIDATTICO A.S 2024/25

Il progetto propone un percorso educativo-didattico caratterizzato e mediato dalla presenza di due personaggi guida, **TEO e NINA**, che presentano ed esplorano con i bambini e le bambine gli ambienti naturali e di vita, e accompagnano l'accoglienza, lasciando sia le Feste e le Giornate sia i Progetti alle rispettive tematiche di riferimento.

Questo per una ragione molto semplice, che è quella di accompagnare il percorso, senza appesantirlo là dove non strettamente necessario, evitando quella sovraesposizione che potrebbe annullare il valore della loro presenza.

Insieme a **TEO E NINA**, che accompagnano l'esplorazione e favoriscono la conoscenza dei vari ambienti naturali e di vita - il bosco, la montagna, la città, la campagna e il mare, i bambini e le bambine, che frequentano la scuola dell'infanzia hanno la possibilità di arricchire il loro personale bagaglio di esperienze, in chiave STEM, e hanno l'opportunità di guardare il Pianeta che li circonda con occhi diversi, imparando a prendersene cura.

TEO e NINA, come ambasciatori del Pianeta, hanno una missione importante: devono tutelare e proteggere il nostro Pianeta, sensibilizzando e facendosi portavoce delle buone azioni, divulgandole, in modo che sempre più bambini e bambine imparino ad amarlo, prendendosene cura. Inoltre, i due personaggi-guida pongono le basi per l'acquisizione di regole di comportamento a tutela e salvaguardia dell'ambiente naturale, in un'ottica di Educazione Civica sempre più correlata agli Obiettivi dell'Agenda 2030, con un'attenzione particolare verso il rispetto della natura e la sostenibilità ambientale.

Il testimone passa così da **TEO e NINA** a tutti i bambini e le bambine con il compito di divulgare e disseminare le buone prassi, a loro che saranno i cittadini di domani!

7. METODOLOGIE DIDATTICHE

Si ritiene utile sintetizzare i principi base della didattica e delle metodologie utilizzate nelle proposte educativo-didattiche.

- **CIRCLE TIME:** il metodo del “cerchio del tempo”, che si rifà alla pedagogia umanista di Maslow e Rogers, consiste nel sedersi in circolo e dialogare per esprimersi, comunicare e conoscersi, ma anche per facilitare la risoluzione di conflitti, la comunicazione e l'inclusione.
- **STORYTELLING:** è il metodo della narrazione, che si rifà al Costruttivismo, consiste nel raccontare eventi, in modo emotivamente coinvolgente, per apprendere attraverso l'atto del narrare, ma anche per esprimersi e relazionarsi con gli altri.
- **CLIL:** è il metodo dell'apprendimento integrato, che si rifà a Marsh e Maljers, per favorire l'acquisizione sia della lingua straniera veicolare che dei contenuti disciplinari, ma anche per sviluppare competenze legate alle discipline STEM e di cittadinanza.
- **COOPERATIVE LEARNING:** il metodo della cooperazione, che si rifà alla Pedagogia attiva, al Costruttivismo e alla Psicologia Umanistica e a quella sociale, consiste nel lavorare in gruppo per mettere, ciascuno, il suo sapere e le sue competenze a disposizione, per favorire lo sviluppo delle proprie capacità, la leadership e la gestione dei conflitti.
- **MONTESORI:** è un sistema educativo, che si rifà appunto alla Montessori, che consiste nel porre il bambino con la sua indipendenza e la sua libertà di scelta, al centro del suo processo di crescita, per favorire la sua autonomia e il senso di responsabilità, ma anche la consapevolezza e la fiducia di sé.
- **PEER TO PEER:** il metodo dell'educazione tra pari, che si rifà al Costruttivismo, consiste nella trasmissione di esperienze e conoscenza tra i membri del gruppo di pari, per sperimentare e progettare attività, ma anche per aumentare le abilità relazionali e veicolare le life skills, competenze indispensabili per il raggiungimento del successo formativo.
- **LEARNING BY DOING:** il metodo del fare, che si rifà all'attivismo pedagogico di Froebel, Dewey e Montessori, che consiste nell'apprendere dall'esperienza diretta, operando, pensando e discutendone con il gruppo per sviluppare conoscenze e abilità, ma anche competenze personali, sociali e trasversali.
- **STEM/METODO SCIENTIFICO:** un approccio interdisciplinare declinato nell'acronimo STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) e nel quale il metodo scientifico trova la giusta applicazione nelle sue tappe fondamentali: osservazione-formulazione di ipotesi-verifica sperimentale-raccolta dati ed elaborazione dei risultati per sviluppare le capacità logiche, ma anche per avviare al pensiero scientifico.
- **PROBLEM SOLVING:** il metodo della collaborazione, che si rifà alla pedagogia costruttivista di Vygotskij, consiste nel creare una situazione problematica, effettuare ipotesi e, attraverso l'errore, trovare soluzioni o azioni, per sviluppare il pensiero critico, la logica, ma anche le soft skills e la creatività.

- **CODING UNPLUGGED:** le procedure per creare programmi finalizzati a risolvere problemi attraverso l'uso della programmazione, senza l'uso di strumenti digitali, per sviluppare il pensiero logico e per introdurre al pensiero computazionale.
- **ROBOTICA EDUCATIVA:** il metodo dell'utilizzo del robot, che consiste nel realizzarlo o nell'utilizzarlo dopo averlo programmato, per facilitare le abilità di programmazione, ma anche per apprendere con creatività all'interno delle STEM.
- **DIDATTICA DIGITALE:** la pratica dell'utilizzo delle TIC, che si rifà alla Media Education, consiste nell'utilizzo delle tecnologie digitali dell'informazione e della comunicazione per facilitare l'apprendimento attivo, ma anche per innovare il processo d'insegnamento.
- **ROLE PLAYNG:** il metodo del gioco di ruolo, che si rifà allo psicodramma di Moreno, consiste nell'interpretare un ruolo in una situazione immaginaria, per sviluppare la capacità di risolvere problemi, mettersi in gioco, ma anche favorire l'autostima e la creatività.
- **OUTDOOR/INDOOR EDUCATION:** il metodo dell'educazione all'aperto, che si rifà all'apprendimento esperienziale di Locke e di Rousseau, consiste nel prediligere attività sul territorio che si completano poi all'interno, in diversi spazi educativi, per favorire il benessere e l'interazione attiva, ma anche per conoscere l'ambiente. Le esperienze più informali ed estemporanee, che integrano la formazione della persona come, ad esempio, la partecipazione ad attività culturali, artistiche, sportive, laboratoriali, visite a mostre e musei, rientrano nell'outdoor education.
- **DIDATTICA LABORATORIALE:** la pratica della condivisione del sapere e del fare insieme, che si rifà al Costruttivismo e alla Pedagogia della relazione di Rogers, consiste nel partecipare attivamente all'apprendimento, per valorizzare le abilità e le competenze sociali, sviluppare la creatività, ma anche favorire l'inclusione.
- **LEGO EDUCATION:** il sistema di utilizzo libero dei mattoncini, ma che unisce lo storytelling al coding e alle STEM, per sviluppare le capacità di progettazione e di risolvere problemi, ma anche per sviluppare la creatività e la socializzazione.
- **PSICOMOTRICITA':** la pratica, che si rifà ad Aucouturier, che consiste nell'accompagnare il gioco spontaneo, il movimento corporeo e il piacere del vissuto relazionale per favorire lo sviluppo psicomotorio, ma anche la maturazione psicologica.
- **MINDFULNESS:** la pratica della consapevolezza consiste nel mettere in pratica tecniche di meditazione per gestire le emozioni, favorire la consapevolezza di sé, ma anche il benessere personale.
- **EDUCAZIONE CIVICA:** l'insegnamento che ruota intorno a tre nuclei fondamentali, la Costituzione, la Sostenibilità e la Cittadinanza Digitale, per formare cittadini responsabili e attivi, promuovere la partecipazione alla vita civica, ma anche per costruire competenze di cittadinanza.
- **COMPITO DI REALTA':** una situazione/problema, vicina al mondo reale, che implica, nel risolverla, l'utilizzo di conoscenze e abilità già acquisite e il trasferimento di procedure e condotte cognitive in contesti e ambiti nuovi, per sviluppare la capacità di problem solving, ma anche la creatività e la socializzazione.
- **DEBATE:** il metodo della discussione formale, che si rifà alla pedagogia costruttivista di Vygotskij, consiste nel confronto tra squadre creando un vero e proprio dibattito pro e contro un'affermazione o un argomento, per sviluppare le competenze linguistiche e comunicare in modo efficace e adeguato, ma anche per favorire l'interazione e la socializzazione.

PROGRAMMAZIONE PER FINALITÀ E OBIETTIVI GENERICI

ANNO DI FREQUENZA	AUTONOMIA	IDENTITÀ	COMPETENZE	CITTADINANZA
Primo (3 anni)	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppare il senso d'appartenenza a un gruppo Esplorare l'ambiente e giocare con i materiali a disposizione Approcciarsi ai momenti di igiene personale in materia autonoma 	<ul style="list-style-type: none"> Percepire la globalità del proprio corpo Rappresentare graficamente il proprio corpo nelle parti principali Riconoscere e nominare le parti del viso 	<ul style="list-style-type: none"> Iniziare a percepire la comprensione dei concetti spaziali e dimensionali Intuire la scansione temporale degli eventi: prima/poi; giorno/notte; Sviluppare l'attenzione all'ascolto Arricchire il lessico e la struttura della frase Attribuire significato a ciò che si rappresenta graficamente e non 	<ul style="list-style-type: none"> Avviare una collaborazione per realizzare un gioco in comune Partecipare in modo positivo a giochi in piccolo gruppo Imparare a rispettare il proprio turno
Secondo (4 anni)	<ul style="list-style-type: none"> Rafforzare le autonomie personali nel momento dell'igiene personale e del pasto Sviluppare la capacità di autonomia nella gestione di un semplice compito 	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere e denominare le parti del corpo su di sé e sugli altri Interiorizzare e rappresentare lo schema corporeo in modo sempre più completo Usare le possibilità corporee per esprimersi ed entrare in relazione con gli altri 	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppare la coordinazione oculo-manuale Sviluppare la capacità di ascolto e attenzione Descrivere e raccontare con pertinenza esperienze personali Raccontare storie con i corretti connettivi temporali Riprodurre le esperienze con l'uso di diverse tecniche espressive Individuare le caratteristiche percettive di un elemento Numerare entro il 10 Associare quantità e cifra numerica entro il 5 	<ul style="list-style-type: none"> Collaborare in piccolo gruppo per concretizzare un'idea comune Comprendere il concetto di collaborazione e di condivisione

			<ul style="list-style-type: none"> • Distinguere la successione delle fasi della giornata • Conoscere la sequenza dei giorni della settimana • Eseguire semplici percorsi attraverso l'uso di indicatori spaziali 	
Terzo (5 anni)	<ul style="list-style-type: none"> • Approfondire il senso di appartenenza al gruppo • Approfondire la coscienza di sé • Raggiungere la piena autonomia nella gestione di sé • Portare a termine un compito o una consegna in piena autonomia 	<ul style="list-style-type: none"> • Usare le possibilità corporee per esprimersi ed entrare in relazione con gli altri • Controllare il corpo in situazioni statiche e dinamiche • Rappresentare graficamente l'intero schema corporeo 	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire percorsi e rappresentarli • Comprendere e usare gli indicatori spaziali nella realtà e nella rappresentazione grafica • Sviluppare la capacità di ascolto e attenzione • Narrare eventi personali e brevi storie rispettando la successione logica e spazio-temporale • Strutturare frasi complesse e usando termini appropriati • Esplicitare un ragionamento logico-consequenziale (causa-effetto) • Numerare entro il 10 • Associare quantità a cifra numerica • Affinare la percezione uditiva con giochi fonologici • Ordinare elementi secondo criteri stabiliti (grandezza, altezza, lunghezza...) 	<ul style="list-style-type: none"> • Intervenire in modo pertinente nelle conversazioni • Comprendere il concetto di collaborazione e di condivisione • Sviluppare empatia verso gli altri • Instaurare relazioni positive con i pari e con gli adulti

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA PER COMPETENZE E OBIETTIVI SPECIFICI

SEZIONE CON TEO E NINA...COMINCIAMO CON L'ACCOGLIENZA		
FINALITA'	Favorire un sereno inserimento e un positivo ambientamento scolastico	
TEMPI	Mese di settembre	
VALUTAZIONE	Valutazione formativa in itinere durante lo svolgimento della sezione e sommativa finale del percorso educativo proposto, attraverso l'osservazione occasionale e sistematica, la verifica degli obiettivi raggiunti, l'autovalutazione del percorso.	
COMPETENZE EUROPEE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Competenza alfabetica funzionale 2. Competenza multilinguistica 3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria 4. Competenza digitale 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare 6. Competenza in materia di cittadinanza 7. Competenza imprenditoriale 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali 	
CAMPI DI ESPERIENZA	Il sé e l'altro- il corpo e il movimento-immagini, suoni, colori-i discorsi e le parole-la conoscenza del mondo	
SETTIMANA	PRINCIPALI ESPERIENZE E ATTIVITA'	OBIETTIVI SPECIFICI
16-20/09	<ul style="list-style-type: none"> • Racconto: La scuola • Conversazione su Teo e Nina • Canzone: Benvenuti bambini • L'accoglienza con Teo e Nina • Imparo a conoscere la mia scuola 	<ul style="list-style-type: none"> • Predisporre e favorire l'accoglienza a scuola • Conoscere i personaggi guida e la loro missione • Sviluppare le capacità di ascolto • Comprendere un testo riferito all'esperienza scolastica • Rielaborare verbalmente e graficamente un racconto
23-27/09	<ul style="list-style-type: none"> • Racconto: I bambini che non sapevano ridere • Filastrocca: la settimana dell'arcobaleno • Festa dei nonni • Racconto: a casa dei nonni • Conversazione sui nonni 	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipare in modo pertinente alla conversazione • Arricchire il lessico inerente alla scuola • Conoscere gli spazi della scuola e la loro funzione • Orientarsi su indicazione nello spazio scuola • Memorizzare un testo in rima • Favorire l'acquisizione della successione temporale, settimanale e mensile • Conoscere i nomi dei giorni della settimana e dei mesi • Scoprire la successione delle stagioni • Simbolizzare convenzionalmente il tempo meteo

[Digitare qui]		<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare i simboli convenzionali per rappresentare il tempo e il compleanno • Ricambiare il contrassegno personale • Favorire la socializzazione e la costruzione di relazioni positive tra pari • Conoscere il nome dei compagni di classe • Partecipare attivamente alla costruzione di produzioni collettive • Condividere la gestione della routine per sviluppare l'autonomia personale • Sperimentare regole d'uso e di comportamento 	[Digitare qui]
----------------	--	---	----------------

UDA 1...ESPLORIAMO IL BOSCO		
FINALITA'	Scoprire e salvaguardare l'ecosistema del bosco in un'ottica di ecologia e sostenibilità	
TEMPI	Mesi di ottobre e novembre	
VALUTAZIONE	Valutazione formativa in itinere durante lo svolgimento dell' Uda e sommativa finale del percorso educativo proposto, attraverso l'osservazione occasionale e sistematica, la verifica degli obiettivi raggiunti, l'autovalutazione del percorso.	
COMPETENZE EUROPEE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Competenza alfabetica funzionale 2. Competenza multilinguistica 3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria 4. Competenza digitale 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare 6. Competenza in materia di cittadinanza 7. Competenza imprenditoriale 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali 	
CAMPI DI ESPERIENZA	Il sé e l'altro- il corpo e il movimento-immagini, suoni, colori-i discorsi e le parole-la conoscenza del mondo	
SETTIMANA	PRINCIPALI ESPERIENZE E ATTIVITA'	OBIETTIVI SPECIFICI
30/09-04/10	<ul style="list-style-type: none"> • Canzone: Nel bosco un po' più in là • Racconto: Il bosco • Conversazione sul bosco 	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare le capacità di ascolto • Comprendere un testo riferito al bosco • Rielaborare verbalmente e graficamente un racconto • Partecipare in modo pertinente alla conversazione • Arricchire il lessico inerente al bosco • Descrivere le caratteristiche del bosco in autunno • Denominare gli elementi del bosco • Sviluppare la creatività e l'espressività • Utilizzare materiali naturali e di recupero • Sviluppare la motricità fine • Sviluppare il ragionamento logico • Classificare in base a un criterio • Completare seriazioni di grandezza
07-11/10	<ul style="list-style-type: none"> • Mi esprimo e creo: Alberi materici 	
14-18/10	<ul style="list-style-type: none"> • Ragiono e sperimento: 4 classificazioni di foglie (per forma e per colore) 	
21-25/10	<ul style="list-style-type: none"> • Visita al bosco 	
20/10-01/11	<ul style="list-style-type: none"> • Ragiono e sperimento: la seriazione di frutta 	
4-8/11	<ul style="list-style-type: none"> • Canzone: Autunno • Ragiono e sperimento: I tesori del bosco 	

11-15/11	<ul style="list-style-type: none"> • Racconto: Sorpresa nel bosco d'autunno 	<ul style="list-style-type: none"> • Approfondire la conoscenza del bosco • Osservare dal vivo la vegetazione del bosco • Introdurre al pensiero scientifico • Conoscere le caratteristiche della stagione autunnale • Avviare al pensiero computazionale • Approfondire la conoscenza delle foglie • Utilizzare dispositivi e contenuti digitali • Effettuare percorsi su indicazione • Scoprire la frutta autunnale • Sperimentare con il corpo ruoli e situazioni • Comprendere l'importanza del bosco • Riflettere sulla salvaguardia del bosco • Rispettare le regole del bosco
[Digitare qui] 18-22/11	<ul style="list-style-type: none"> • Giornata degli alberi • Racconto: Il seme Melino • Mi muovo e mi rilasso: il bosco con il corpo 	
25-29/11	<ul style="list-style-type: none"> • Il coding dei funghi 	

SEZIONE CON TEO E NINA...VIVIAMO IL NATALE		
FINALITA'	Favorire la conoscenza e la condivisione delle feste della tradizione e di alcune celebrazioni significative	
TEMPI	Mese di Dicembre	
VALUTAZIONE	Valutazione formativa in itinere durante lo svolgimento della sezione e sommativa finale del percorso educativo proposto, attraverso l'osservazione occasionale e sistematica, la verifica degli obiettivi raggiunti, l'autovalutazione del percorso.	
COMPETENZE EUROPEE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Competenza alfabetica funzionale 2. Competenza multilinguistica 3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria 4. Competenza digitale 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare 6. Competenza in materia di cittadinanza 7. Competenza imprenditoriale 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali 	
CAMPI DI ESPERIENZA	Il sé e l'altro- il corpo e il movimento-immagini, suoni, colori-i discorsi e le parole-la conoscenza del mondo	
SETTIMANA	PRINCIPALI ESPERIENZE E ATTIVITA'	OBIETTIVI SPECIFICI
2-6/12	<ul style="list-style-type: none"> • Il racconto di Natale • Conversazione sul Natale • Canzone: Aspettando il Natale • Preparazione lavoretto di Natale 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la festa e i simboli del Natale • Riflettere sul significato del Natale • Ascoltare testi dedicati al Natale • Memorizzare un testo in rima • Rappresentare elementi tipici della festa • Conoscere i personaggi della tradizione natalizia • Utilizzare tecniche espressivo-creative • Realizzare un dono augurale • Condividere un momento di festa
9-13/12	<ul style="list-style-type: none"> • Preparazione e svolgimento Recite Natalizie 	
16-20/12	<ul style="list-style-type: none"> • Uscita nel quartiere per gli auguri natalizi • Babbo Natale viene a trovare i bambini • Scambio di doni tra le sezioni 	

UDA 2...ESPLORIAMO LA MONTAGNA		
FINALITA'	Scoprire e salvaguardare l'ecosistema della montagna in un'ottica di ecologia e sostenibilità	
TEMPI	Mesi di gennaio e febbraio	
VALUTAZIONE	Valutazione formativa in itinere durante lo svolgimento dell' Uda e sommativa finale del percorso educativo proposto, attraverso l'osservazione occasionale e sistematica, la verifica degli obiettivi raggiunti, l'autovalutazione del percorso.	
COMPETENZE EUROPEE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Competenza alfabetica funzionale 2. Competenza multilinguistica 3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria 4. Competenza digitale 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare 6. Competenza in materia di cittadinanza 7. Competenza imprenditoriale 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali 	
CAMPI DI ESPERIENZA	Il sé e l'altro- il corpo e il movimento-immagini, suoni, colori-i discorsi e le parole-la conoscenza del mondo	
SETTIMANA	PRINCIPALI ESPERIENZE E ATTIVITA'	OBIETTIVI SPECIFICI
7-10/01	<ul style="list-style-type: none"> • Racconto: La Montagna • Conversazione sulla montagna 	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare le capacità di ascolto • Comprendere un testo riferito alla montagna • Rielaborare verbalmente e graficamente un racconto • Partecipare in modo pertinente alla conversazione • Arricchire il lessico inerente alla montagna • Descrivere le caratteristiche della montagna in inverno • Denominare gli elementi della montagna • Utilizzare una tabella a doppia entrata • Riconoscere relazioni d'uso • Sperimentare i concetti spazio-topologici • Conoscere la frutta invernale • Approfondire la conoscenza della montagna • Introdurre al pensiero scientifico • Conoscere le caratteristiche della stagione invernale
13-17/01	<ul style="list-style-type: none"> • Canzone: In montagna su e giù • Mi esprimo e creo: Montagna materica 	
20-24/01	<ul style="list-style-type: none"> • Racconto: I capricci dell'inverno • Mi esprimo e creo: I cappelli di lana 	
27-31/01	<ul style="list-style-type: none"> • Canzone: Inverno • Ragiono e sperimento: La tabella degli indumenti invernali 	
3-7/02	<ul style="list-style-type: none"> • Racconto: Incontri in montagna • Creo la neve artificiale 	

<p>10-14/02 [Digitare qui]</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Mi esprimo e creo: L'omino di neve • Ragiono e sperimento: Il coding tra gli abeti 	<ul style="list-style-type: none"> • Avviare al pensiero computazionale • Conoscere le caratteristiche dell'omino di neve 	<p>[Digitare qui]</p>
<p>17-21/02</p>	<ul style="list-style-type: none"> • La frutta invernale • Festa della fondatrice dell'istituto Beata Madre Enrichetta Dominici 	<ul style="list-style-type: none"> • [Digitare qui] • Sviluppare la creatività • Effettuare percorsi su indicazione • Sperimentare con il corpo ruoli e situazioni • Promuovere la cittadinanza attiva 	<p>[Digitare qui]</p>
<p>24-28/02</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Racconto: La sfilata delle maschere • Canzone: Aspettando il carnevale • Mi esprimo e creo: La mia maschera di Carnevale 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere l'importanza della montagna • Riflettere sulla salvaguardia della montagna • Rispettare le regole della montagna 	<p>[Digitare qui]</p>

UDA 3...ESPLORIAMO LA CITTA'		
FINALITA'	Scoprire e salvaguardare l'ecosistema della città in un'ottica di ecologia e sostenibilità	
TEMPI	Mese di marzo	
VALUTAZIONE	Valutazione formativa in itinere durante lo svolgimento dell'Uda e sommativa finale del percorso educativo proposto, attraverso l'osservazione occasionale e sistematica, la verifica degli obiettivi raggiunti, l'autovalutazione del percorso.	
COMPETENZE EUROPEE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Competenza alfabetica funzionale 2. Competenza multilinguistica 3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria 4. Competenza digitale 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare 6. Competenza in materia di cittadinanza 7. Competenza imprenditoriale 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali 	
CAMPI DI ESPERIENZA	Il sé e l'altro- il corpo e il movimento-immagini, suoni, colori-i discorsi e le parole-la conoscenza del mondo	
SETTIMANA	PRINCIPALI ESPERIENZE E ATTIVITA'	OBIETTIVI SPECIFICI
3-7/03	<ul style="list-style-type: none"> • Canzone: Città di luci e strade • Racconto: la città • Conversazione sulla città 	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare le capacità di ascolto • Comprendere un testo riferito alla città • Rielaborare verbalmente e graficamente un racconto • Partecipare in modo pertinente alla conversazione • Arricchire il lessico inerente alla città • Descrivere le caratteristiche della città • Denominare gli elementi della città • Sviluppare la creatività e l'espressività • Utilizzare materiali e carte di recupero • Creare l'ambiente della città con le forme • Conoscere i mezzi di trasporto • Sviluppare il ragionamento logico • Classificare i segnali stradali in base alla forma • Conoscere la funzione dei segnali stradali • Effettuare associazioni logiche • Riconoscere relazioni d'uso • Approfondire la conoscenza della città
10-14/03	<ul style="list-style-type: none"> • Mi muovo e mi rilasso: in città con il corpo • Racconto: Una sorpresa per il papà • Mi esprimo e creo: il regalo per papà 	
17-21/03	<ul style="list-style-type: none"> • Mi esprimo e creo: le forme in città 	
24-28/03	<ul style="list-style-type: none"> • Racconto: La città dei fiori • Educazione stradale 	

[Digitare qui]		<ul style="list-style-type: none"> • Introdurre al pensiero scientifico • Avviare al pensiero computazionale • Utilizzare dispositivi e contenuti digitali • Sviluppare la corporeità • Effettuare percorsi contestualizzati alla strada • Scoprire e animare gli elementi della strada • Sperimentare con il corpo ruoli e situazioni • Promuovere la cittadinanza attiva • Comprendere l'importanza della città • Riflettere sulla salvaguardia della città • Rispettare le regole della città • Riconoscere tipologie di rifiuti • Sperimentare la raccolta differenziata • Scoprire la funzione dei servizi cittadini • Contribuire alla realizzazione di una città • Conoscere la figura e il ruolo del papà • Ascoltare i testi dedicati al papà • Realizzare un dono augurale per il papà • Condividere un momento di festa 	[Digitare qui]
----------------	--	---	----------------

UDA 4...ESPLORIAMO LA CAMPAGNA

FINALITA'	Scoprire e salvaguardare l'ecosistema della campagna in un'ottica di ecologia e sostenibilità	
TEMPI	Mesi di aprile e maggio	
VALUTAZIONE	Valutazione formativa in itinere durante lo svolgimento dell'Uda e sommativa finale del percorso educativo proposto, attraverso l'osservazione occasionale e sistematica, la verifica degli obiettivi raggiunti, l'autovalutazione del percorso.	
COMPETENZE EUROPEE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Competenza alfabetica funzionale 2. Competenza multilinguistica 3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria 4. Competenza digitale 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare 6. Competenza in materia di cittadinanza 7. Competenza imprenditoriale 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali 	
CAMPI DI ESPERIENZA	Il sé e l'altro- il corpo e il movimento-immagini, suoni, colori-i discorsi e le parole-la conoscenza del mondo	
SETTIMANA	PRINCIPALI ESPERIENZE E ATTIVITA'	OBIETTIVI SPECIFICI
1-4/04	<ul style="list-style-type: none"> • Canzone: Primavera • Racconto: Che meraviglia • Preparo il lavoretto di Pasqua 	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare le capacità di ascolto • Comprendere un testo riferito alla campagna • Rielaborare verbalmente e graficamente un racconto • Partecipare in modo pertinente alla conversazione • Arricchire il lessico inerente alla campagna • Descrivere le caratteristiche della campagna in primavera • Denominare gli elementi della campagna • Sviluppare la creatività e l'espressività • Utilizzare materiali e carte di recupero • Sviluppare la motricità fine • Conoscere gli animali della fattoria • Sviluppare il ragionamento logico • Classificare in base a un criterio • Classificare con il diagramma ad albero • Approfondire la conoscenza della campagna • Introdurre al pensiero scientifico • Avviare al pensiero computazionale
7-11/04	<ul style="list-style-type: none"> • Canzone: Pasqua arriverà • Racconto: Il ramoscello d'ulivo 	
14-16/04	<ul style="list-style-type: none"> • Racconto: La campagna • Conversazione sulla campagna • Canzone: la campagna è preziosa 	
28-30/04	<ul style="list-style-type: none"> • Racconto: Il bambino che parlava con la terra 	
5-9/05	<ul style="list-style-type: none"> • Racconto: Una sorpresa per la mamma • Conversazione sulla mamma • Preparo un regalo per la mamma 	
12-16/05	<ul style="list-style-type: none"> • Ragiono e sperimento: La classificazione in fattoria 	

[Digitare qui]	<ul style="list-style-type: none"> • Mi muovo e mi rilasso: Animali in fattoria con il corpo 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le caratteristiche della stagione primaverile • Collaborare alla risoluzione di un problema • Utilizzare dispositivi e contenuti digitali 	[Digitare qui]
19-23/05	<ul style="list-style-type: none"> • Svolgimento e preparazione degli spettacoli di fine anno 	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare la corporeità • Effettuare percorsi su indicazione • Scoprire la vita delle api • Sperimentare con il corpo ruoli e situazioni in fattoria • Promuovere la cittadinanza attiva • Comprendere l'importanza della campagna • Riflettere sulla salvaguardia della campagna • Rispettare le regole della campagna • Conoscere la figura e il ruolo della mamma • Ascoltare i testi dedicati alla mamma • Realizzare un dono augurale per la mamma • Condividere un momento di festa 	
26-30/05	<ul style="list-style-type: none"> • Ragiono e sperimento: Diagramma ad albero-api e chiocciole 		

UDA 5...ESPLORIAMO IL MARE		
FINALITA'	Scoprire e salvaguardare l'ecosistema del mare in un'ottica di ecologia e sostenibilità	
TEMPI	Mese di giugno	
VALUTAZIONE	Valutazione formativa in itinere durante lo svolgimento dell' Uda e sommativa finale del percorso educativo proposto, attraverso l'osservazione occasionale e sistematica, la verifica degli obiettivi raggiunti, l'autovalutazione del percorso.	
COMPETENZE EUROPEE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Competenza alfabetica funzionale 2. Competenza multilinguistica 3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria 4. Competenza digitale 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare 6. Competenza in materia di cittadinanza 7. Competenza imprenditoriale 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali 	
CAMPI DI ESPERIENZA	Il sé e l'altro- il corpo e il movimento-immagini, suoni, colori-i discorsi e le parole-la conoscenza del mondo	
SETTIMANA	PRINCIPALI ESPERIENZE E ATTIVITA'	OBIETTIVI SPECIFICI
2-6/06	<ul style="list-style-type: none"> • Canzone: Un mare di mille bolle blu • Racconto: il mare • Conversazione sul mare 	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare le capacità di ascolto • Comprendere un testo riferito al mare • Rielaborare verbalmente e graficamente un racconto • Partecipare in modo pertinente alla conversazione • Arricchire il lessico inerente al mare • Descrivere le caratteristiche del mare in estate • Denominare gli elementi del mare • Sviluppare la creatività e l'espressività • Utilizzare materiali e carte di recupero • Utilizzare i colori in modo creativo • Riprodurre un'opera d'arte con tecniche pittoriche • Conoscere gli abitanti del mare • Sviluppare la motricità fine • Sviluppare il ragionamento logico • Completare le sequenze ritmiche a due/tre colori • Conoscere le caratteristiche delle conchiglie • Approfondire la conoscenza del mare • Conoscere le caratteristiche della stagione estiva • Utilizzare dispositivi e contenuti digitali
9-13/06	<ul style="list-style-type: none"> • Mi esprimo e creo: Pesci alla Tullet 	
16-20/06	<ul style="list-style-type: none"> • Mi muovo e mi rilasso: nel mare con il corpo • Ragiono e sperimento: Algoritmi tra le onde 	
23-27/06	<ul style="list-style-type: none"> • Canzone: Estate al mare 	

[Digitare qui]	[Digitare qui]	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare la corporeità • Partecipare attivamente al gioco • Riflettere sulle conseguenze dell'abbandono dei rifiuti • Sperimentare con il corpo ruoli e situazioni • Promuovere la cittadinanza attiva • Comprendere l'importanza del mare • Riflettere sulla salvaguardia del mare • Rispettare le regole del mare • Riconoscere comportamenti di sicurezza al mare 	[Digitare qui]
----------------	----------------	--	----------------

I Docenti della Scuola dell'Infanzia
Per il Coordinamento Didattico Prof. Francesco Barberis, Maestro Paolo Cera